

23.07.2020

Alla cortese attenzione

dott.ssa Patrizia Palmisani
Prefetto di Monza e della Brianza

Oggetto: Caso Asfalti Brianza: aggravio della situazione in essere e necessità di un intervento

Con la presente, in qualità di Consiglieri Comunali, intendiamo porre all'attenzione del suo ufficio il crescente aggravarsi della situazione attinente all'attività di Asfalti Brianza s.r.l., invocando un suo intervento diretto, per porre un fermo alla produzione.

La documentazione disponibile dimostra, in modo inequivocabile, il sussistere di un ampio spettro di gravissime inadempienze, riconducibili in primo luogo alla condotta dell'azienda, strutturali e non risolvibili in tempi brevi, in violazione di quanto previsto dalla normativa e dalle autorizzazioni in essere. Gli atti pubblici depositati presso gli enti coinvolti, i verbali disponibili a proposito dei controlli e degli iter autorizzativi, oltre che la perizia tecnica protocollata presso il suo ufficio con N. 0033847 del 17.06.2020, consegnano numerose e preoccupanti evidenze attinenti rischi di matrice ambientale, peraltro prefigurando reati sanzionabili penalmente.

Sul fronte delle emissioni siamo consapevoli che il suo ufficio si è fatto promotore di un piano di controlli, atto ad accertare la salubrità dell'aria respirata da migliaia di cittadini, residenti nei pressi dell'azienda. Nonostante il Testo Unico delle Leggi Sanitarie, all'art. 216, disponga un'inversione dell'onere della prova nel caso delle aziende insalubri di prima classe, sicché spetta all'azienda dimostrare l'inesistenza di danni per la salute pubblica conseguenti la propria attività, la relazione di parte commissionata da Asfalti Brianza ad Osmotech s.r.l., il 13.02.2018, è motivo di ulteriori preoccupazioni. Il documento mostra, inequivocabilmente, come non sia stata provata la non tossicità delle emissioni per i residenti entro un raggio di 500 metri dal camino, con una stima ad ogni modo ottimistica, prefigurando una palese violazione del diritto alla salute, costituzionalmente garantito, per tanti cittadini. Alle medesime conclusioni, evidenziando come sia impossibile garantire non vi siano pericoli per la salute nei dintorni del sito produttivo, giunge la perizia tecnica commissionata dal Comune di Concorezzo e protocollata presso il suo ufficio, a cui abbiamo già fatto riferimento.

Ampi settori della popolazione residente nei pressi dell'azienda vive una condizione di crescente preoccupazione, che alimenta un tangibile clima di sfiducia nelle istituzioni del territorio. Rileviamo come la vicenda di Asfalti Brianza, qualora non venisse raggiunta una soluzione definitiva in tempi ragionevoli, possa costituire un precedente molto significativo, con il concreto rischio possa essere compromessa la credibilità degli enti pubblici coinvolti negli iter autorizzativi, oltre che nei tavoli di supervisione e controllo. A tal proposito è opportuno ricordare che:

- I. Le prime segnalazioni riconducibili all'attività di Asfalti Brianza possano farsi risalire al 2014, anno di insediamento della nuova proprietà nel sito produttivo preesistente, rendendo evidenti notevolissimi ritardi nella gestione di questa criticità, aggravatesi progressivamente nel corso degli anni.
- II. Alcuni tra gli enti pubblici coinvolti, segnatamente il Comune di Concorezzo, ARPA e la Provincia di Monza e della Brianza, hanno reso palese, a più riprese, il sussistere di un poco opportuno rimpallo di responsabilità, con interventi agli atti nelle sedi istituzionali, dichiarazioni alla stampa, comunicazioni dirette ai comitati e ai cittadini, interviste o dichiarazioni a trasmissioni televisive.
- III. L'azienda ha dimostrato di essere un interlocutore poco credibile, mostrandosi a più riprese incapace di fornire le adeguate garanzie, come peraltro riconoscono esplicitamente le amministrazioni di Monza, Brugherio e Agrate Brianza, nel verbale agli atti della Conferenza dei Servizi dell'8 luglio. Emblematica la lettera del 22 maggio 2020, protocollata presso il suo ufficio, in cui l'azienda manifesta l'intenzione di non procedere con lo smaltimento del materiale fresato stoccato illegalmente nel sito, a fronte di risibili preoccupazioni per l'inquinamento e per le prescrizioni dell'economia circolare.

Nonostante tutti questi elementi, a fronte delle diffuse inadempienze, dei rischi di matrice ambientale, delle numerose proteste dei cittadini, gli enti competenti, primi tra tutti il Comune di Concorezzo e la Provincia di Monza e della Brianza, continuano a rimandare azioni dirette e risolutive, atte a sospendere la produzione, sospendere l'autorizzazione in essere o revocarla. Le chiediamo quindi, nell'interesse dei cittadini e degli enti pubblici coinvolti, di intervenire con ogni possibile mezzo, autorità e facoltà di legge per scongiurare ogni ulteriore prevedibile aggravio delle condizioni di salute della cittadinanza, oltre che la compromissione del diritto ad una vita in tranquillità, e di conseguenza, per sospendere o fermare la produzione fino a quando il diritto alla salute non sarà garantito con la massima efficacia e l'azienda non sarà in grado di risolvere tutte le inadempienze in essere, offrendo le doverose garanzie.

I sottoscrittori della presente si impegnano a individuare una propria rappresentanza, disponibile ad incontrarla nei tempi e secondo le modalità che riterrà più opportuni, per meglio dettagliare le ragioni già rese evidenti nella presente e con l'obiettivo di poter dare i doverosi riscontri ai tanti cittadini che vivono, da anni, la situazione in oggetto.

Sottoscrivono i seguenti Consiglieri Comunali (eventuali adesioni aggiuntive seguiranno)

	Gruppo consiliare	Comune
Giovanna Maria Amodio	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Margherita Brambilla	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Elena Cantù	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Carmela Collia	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Roberto Frigerio	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Claudio Galli	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Maddalena Mariani	Insieme per Agrate	Agrate Brianza

Claudio Meregalli	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Manuel Spadafora	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Riccardo Strusani	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Marco Natale Valtolina	Insieme per Agrate	Agrate Brianza
Giuseppe Procopio	Movimento 5 Stelle	Agrate Brianza
Roberto Brunetti	Brugherio è Tua	Brugherio
Dominique Sabatini	Brugherio è Tua	Brugherio
Francesca Brunetti	Brugherio è Tua	Brugherio
Beatrice Sambusiti	Brugherio è Tua	Brugherio
Andreina Recalcati	Brugherio è Tua	Brugherio
Alessandro Gargiuolo	Brugherio in Comune	Brugherio
Ilaria Tameni	Brugherio in Comune	Brugherio
Carmela Martello	Gruppo Misto – Italia Viva	Brugherio
Christian Canzi	Movimento 5 Stelle	Brugherio
Carlo Polvara	Partito Democratico	Brugherio
Giacomo Maino	Partito Democratico	Brugherio
Pietro Virtuani	Partito Democratico	Brugherio
Simone Castelli	Partito Democratico	Brugherio
Damiano Chirico	Partito Democratico	Brugherio
Federico Circella	Sinistra per Brugherio	Brugherio
Francesco Facciuto	La Rondine	Concorezzo
Claudio Bossi	La Rondine	Concorezzo
Valeria Motta	La Rondine	Concorezzo
Carmen Trussardi	Gruppo Misto	Concorezzo
Giorgio Adami	Partito Democratico	Concorezzo
Chiara Colombini	Vivi Concorezzo	Concorezzo
Paolo Piffer	Civicamente	Monza
Alberto Mariani	Gruppo Misto – Grande Nord	Monza
Francesca Pontani	Gruppo Misto – Italia Viva	Monza
Chiara Pozzi	Monza per Scanagatti Sindaco	Monza
Egidio Riva	Partito Democratico	Monza
Egidio Longoni	Partito Democratico	Monza
Marco Lamperti	Partito Democratico	Monza
Paolo Pilotto	Partito Democratico	Monza
Marco Pietrobon	Partito Democratico	Monza
Roberto Scanagatti	Partito Democratico	Monza
Pietro Zonca	Partito Democratico	Monza